

Calendario e orari delle cerimonie religiose: - mese di Novembre 2015 -

- 01-Domenica - Tutti i Santi** S. Messa ore 11,00
Commemorazione dei defunti in cimitero a Zoppola ore 14,30
- 02-Lunedì-Commemorazione dei defunti** S. Messa ore 18,00
- 04-Mercoledì-** “Giorno dell’Unità nazionale Giornata delle Forze Armate”.
- 08-Domenica -XXXII del Tempo Ordinario** S. Messa ore 11,00
Giornata del ringraziamento con benedizione di tutti gli automezzi e dei prodotti alimentari offerti per poi devolvere alle suore di clausura di S. Vito al Tagliamento.
- 11-Mercoledì - San Martino Vescovo e confessore francese.**
Patrono della parrocchia di Zoppola.
- 14-Sabato- XXXIII del Tempo Ordinario**(prefestivo) **S.Messa ore 18,00**
- 15-Domenica** (a Murlis non verrà celebrata la s.messa)
- 22-Domenica** (a Murlis non verrà celebrata la s.messa)
XXXIV del Tempo Ordinario Nostro Signore Gesù Cristo Re dell’ Universo
L’ora media di questo giorno conclude il Tempo Ordinario e, con esso, l’Anno Liturgico. **Gesù Cristo, ieri e oggi, il principio e la fine, l’alfa e l’omega.**
- 29-Domenica- I° di Avvento** (anno C) (colore-viola) **S. Messa ore 11,00**
L’**Avvento** è il periodo dell’anno liturgico che inizia e prepara il Natale. La parola deriva dallatino *adventus*, "venuta", in riferimento alla venuta di Cristo.
- 30-Lunedì S. Andrea Apostolo** patrono di Castions.
Tra gli apostoli è il primo che incontriamo nei Vangeli: il pescatore Andrea, nato a Bethsaida di Galilea, fratello di Simon Pietro.

Riflessioni del mese



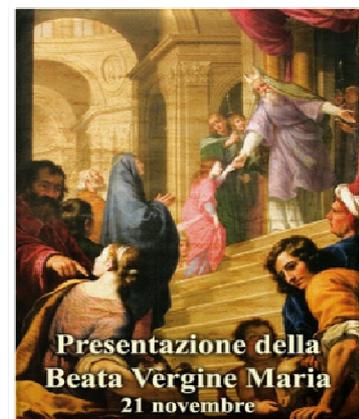
Solennità di Tutti i Santi nota anche come Ognissanti: Giornata mondiale della santificazione universale. Simili celebrazioni sono state introdotte da diverse Chiese orientali nel IV e V secolo dalla dedicazione della basilica di S. Maria ad Martyres (il pantheon) compiuta da papa Bonifacio IV nel 609. Solennità di tutti i Santi uniti con Cristo nella gloria: oggi, in un unico giubilo di festa la Chiesa ancora pellegrina sulla terra venera la memoria di coloro della cui compagnia esulta in cielo, per essere incitata dal loro esempio, allietata dalla loro protezione e coronata dalla loro vittoria davanti alla maestà divina nei secoli eterni. E' Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente

riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre.

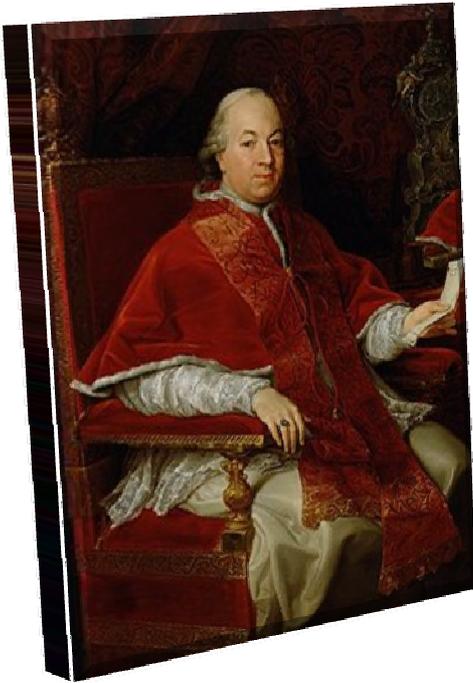
Celebrazione di suffragio per i defunti : nei nostri giorni, mentre è notevolmente diminuita la presenza in chiesa alla celebrazione dei Santi e alle stese messe di suffragio del 2 novembre, i cimiteri sono molto affollati nel pomeriggio del 1 novembre. Per questo motivo in armonia con la tradizione sono opportune nei cimiteri la preghiera comunitaria e personale e la proclamazione del Vangelo della Risurrezione. Queste feste che onorano le “anime dei defunti” come se fossero vive in un altro reame sono contrarie alla concezione biblica presente nel libro del Qoélet, (viene esposto, in forma dialettica, un contraddittorio tra il bene e il male) la quale supponeva che gli uomini morti non fossero in grado di percepire nulla. Questa idea è presente in tutta la cultura orientale che vede l'uomo unicamente come materia priva di spirito trascendente. L'idea di anima immortale si fa risalire alla filosofia occidentale che, più tardi, andrà ad influenzare la stesura di altri libri biblici.

Giornata del ringraziamento: Nel ringraziare i contadini per il loro impegno e i lavoratori immigrati presenti sul nostro territorio, i vescovi sottolineano la grande rilevanza delle famiglie rurali, testimoni concreti di un'alleanza con la terra. Un richiamo alla responsabilità delle singole persone e delle famiglie, consumatori, ma anche cittadini attivi e responsabili. Educarci alla custodia della terra significa anche adottare comportamenti e stili di vita in cui l'uso del cibo e dei prodotti alimentari sia più attento e lungimirante, nonché agire sulle nostre famiglie per ridurre ed eliminare lo spreco alimentare, che nelle società agiate raggiunge livelli inaccettabili, come ha più volte denunciato Papa Francesco.

Sabato 21, Presentazione della Beata Vergine Maria La Presentazione della Beata Vergine Maria è una memoria liturgica della Chiesa cattolica che ricorda la presentazione di Maria, ancora bambina, al Tempio di Gerusalemme. Oggetto diretto della festa è un avvenimento della vita di Maria: ella, all'età di soli tre anni, sarebbe stata condotta dai genitori Anna e Gioacchino a Gerusalemme, per essere offerta al Signore nel Tempio, dove sarebbe rimasta fino all'età di dodici anni, dedita unicamente alla pietà e al servizio del Santuario. Viene anche festeggiata come Madonna della Salute, per la quale si trova a Venezia un sontuoso tempio votivo.



Solennità di Cristo Re: "Re di Israele, re dei giudei, regno del Figlio" sono le espressioni con cui la liturgia ci ricorda solennemente la gioiosa realtà di Gesù Cristo, re dell'universo. Il titolo della croce sulla quale Gesù morì per redimere gli uomini era il seguente: "Gesù nazareno, re dei giudei" . Storicamente, questo titolo risaliva fino a David, re di Israele, dal quale Gesù discendeva secondo la carne.



Storia locale:

Il viaggio di papa Pio VI attraverso il Friuli

Il cardinale Giannangelo Braschi fu eletto papa il 15 febbraio 1775 in un periodo storico in cui lo stato intendeva affermare la sua egemonia sulla chiesa. L' imperatore del Sacro Romano Impero Giuseppe II (1780-1790) desiderava rafforzare l'unità dei suoi Stati, volendo che anche la Chiesa contribuisse a questo scopo. Di conseguenza l'imperatore rivendicò a se la nomina dei vescovi e dei parroci e fra le altre cose volle persino regolare la vita liturgica con minuziose disposizioni sullo svolgimento dei riti. Pio VI tentò invano la via delle trattative e viste inutili, decise allora di recarsi personalmente a Vienna per cercare di convincere l'imperatore a mutare il suo atteggiamento. Partì il 27 febbraio 1782 alle ore 6 del mattino

e con il corteo papale prese la via per Tolentino, Loreto, Cesena (sua città natale), Ferrara, Chioggia. Aveva anche chiesto di non ordinare per lui accoglienze festose. Il corteo papale poi proseguì per Treviso e giunse a Sacile la sera del 12 marzo dove fu ospite di mons. Lodovico Flangini, di Rota: una sua figlia, Cecilia, aveva sposato il conte Giulio Panciera di Zoppola che abitava a Murlis nella villa che fu della famiglia Bilia e poi dei Costantini. Il 13, dopo aver ascoltato la S. Messa, Sua Santità partì per Udine con due carri di bagagli, una carrozza con quattro domestici e da un carrozino con il sig. Annibale Nelli di Albano, scortato da una piccola squadra di soldati a cavallo e la splendida berlina papale tirata da sei cavalli. Alle ore 11 il convoglio si fermò a Pordenone per il cambio dei cavalli, dopo 15 minuti il viaggio riprese, il convoglio passò il guado del Meduna tra Cordenons e Murlis, entrò così nella parrocchia di Zoppola per poi proseguire per Arzene e Valvasone. Alle 17 tra esplosioni di gioia giunse a Udine per poi il giorno successivo partire per Gorizia. Dei vegliardi di Zoppola nati ai primi dell' 800 riferiscono ciò che avevano udito dai loro predecessori riguardo allo storico passaggio del Papa e fra questi anche don Antonio Lotti figlioccio del conte Giulio. L'allora pievano di Zoppola don Giordano Pilosio, i sacerdoti residenti nel territorio della pieve l'intera popolazione della parrocchia che allora comprendeva anche Murlis si recarono nelle grave del Meduna per assistere al passaggio di Sua Santità. In quei giorni, per fortuna il guado era privo di acqua e all'avvicinarsi della carrozza papale, mentre le campane di tutte le chiese suonavano a stormo il popolo in ginocchio salutò il papa che fu visto affacciarsi dal finestrino a salutare e benedire. Per tutti i presenti è stato facile avvicinarsi al convoglio in quanto procedeva lentamente a causa del fondo ghiaioso del greto. Mentre i sacerdoti e i fedeli si affiancarono alla berlina papale, il papa dal finestrino continuava a fare cenni di saluto. Finito il fondo ghiaioso i cavalli ripresero il trotto e il corteo uscì dai confini della parrocchia. In quei momenti di festosa esaltazione e di profonda commozione religiosa i nostri avi non poterono immaginare quali sofferenze e umiliazione dovette soffrire Pio VI oltre i confini della Repubblica Veneta.

Delibere del Consiglio Pastorale parrocchiale del 16/10/2015

Orari delle cerimonie liturgiche nella Parrocchia di Murlis periodo novembre – gennaio

1 Novembre - S. Messa ore 11,00 e commemorazione in cimitero a Zoppola ore 14,30.

2 Novembre- S. Messa ore 18,00

8 Novembre- S. Messa ore 11,00 Giornata del ringraziamento a Murlis

14 Novembre – Sabato S. Messa prefestiva ore 18,00.

15 e 22 Novembre in occasione della celebrazione delle giornate del ringraziamento nelle altre parrocchie, a Murlis non verrà celebrata la S. Messa.

29 Novembre non ci sono variazioni.

Dicembre

6 Dicembre e 8 Dicembre (festa della Madonna) S. Messa ore 11,00

13 Dicembre festa di S. Lucia: S. Messe ore 8.00-9.00-10.30-15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00

20 Dicembre S. Messa ore 11,00

24 Vigilia di Natale - verrà celebrata per tutta la comunità unica S. Messa a Zoppola ore 23.00

25 S. Natale - 26 S. Stefano e 27 Domenica S. Messa ore 11,00

31 Mercoledì ultimo dell' anno: unica S.Messa a Zoppola ore 18.30 con canto del Te Deum

Gennaio 2016

1° dell' anno e 3 Domenica S. Messa ore 11,00

5 Gennaio S. Messa e benedizione della frutta ore 18,00
seguirà la benedizione del falò ore 18,45

6 Epifania S. Messa ore 11,00

a Zoppola ore 15,00 benedizione dei bambini per tutta la comunità.

Aggiornamenti

Nella riunione del Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici del 19 ottobre, è stata data conferma dal Parroco, Don Antonio Buso, che in data 16 ottobre, per il tramite della Curia vescovile, alla Parrocchia Santa Lucia di Murlis sono stati ufficialmente assegnati i finanziamenti necessari per il ripristino della volta della chiesa.

L'esecuzione dei lavori richiederà alcuni mesi, ma tuttavia, allo scopo di poter rendere agibile al più presto la chiesa, in vista della ricorrenza patronale - Santa Lucia - e del Natale, si è provveduto ad avviare la procedura di selezione delle ditte abilitate alla collocazione dei ponteggi interni. Entro il 3 novembre si avrà conferma dell'affidamento, dando modo alla ditta incaricata di posizionare i necessari ponteggi, indispensabili per l'esecuzione dei lavori interni successivi, e che renderanno momentaneamente agibile la chiesa.

Certo sarà un po' anomalo partecipare alle funzioni religiose circondati da impalcature e ponteggi, ma questo consentirà ai paesani di riappropriarsi della loro bella chiesa. Questo, almeno fino a quando non avranno inizio i lavori veri e propri di demolizione e ricostruzione della volta, che presumibilmente avranno inizio tra gennaio e febbraio del prossimo anno.

Domenica 08/11/2015 Giornata del ringraziamento

con benedizione degli automezzi e trattori.

Seguirà il pranzo, aperto a tutti, presso il ristorante da Bruno a Castions di Zoppola.

Per informazioni e prenotazione contattare entro mercoledì 4 novembre:

- Matteo Riondato
- Mirko Pighin

Il gruppo delle collaboratrici della Chiesa ha organizzato una pizza per trascorrere una serata in compagnia il giorno

Venerdì 13/11/2015

Presso la pizzeria "Ai speci" di Zoppola alle ore 20,00

L'invito è aperto a tutti, per informazioni e prenotazione contattare:

- Antonietta
- Nelly

Collaborazione tra parrocchie: Murlis - Domanis

Domenica 27 settembre, per la prima volta, nella sua storia, la Parrocchia di San Michele Arcangelo di Domanis, ha effettuato la processione lungo le vie del paese accompagnando la statua del loro Patrono.

Il trasporto della statua, essendo molto pesante, è stato possibile utilizzando il carrello che a Murlis si utilizza per accompagnare da anni la statua della Madonna Assunta il 15 agosto.

Anche Murlis si sente partecipe a tale evento per aver in qualche modo collaborato a permettere la buona riuscita di questa festa solenne.

La Parrocchia di Domanis ringrazia cordialmente.



Rauscedo 11 Ottobre 2015
Hanno coronato la loro storia d'amore

Valentina Riondato



Celeste D'Andrea



Tanti auguri ai novelli sposi

La luce di Dio illumini sempre il vostro cammino



*La comunità di Murlis partecipa alla gioia per la nascita di
BIANCA PIGHIN
nata il 11 ottobre 2015*

*Congratulazioni alla
mamma Marta, papà Mirko e al fratellino Giacomo*



Negli anni 50 molti ragazzi dei nostri paesi sono partiti con un contratto di lavoro in cerca di fortuna lontano da casa.

Questa foto è stata scattata a Dorinne (Namour) in Belgio nel 1952-53 vicino alle baracche dove viveva questo gruppo di nostri compaesani.

Da sinistra in alto in piedi:

ALFREDO ROS, CIRO ROSCHETTI, GUIDO PIGHIN, GIOVANNI PIGHIN

da sinistra seduti:

EGIDIO RIONDATO, ANTONIO PIGHIN, GIOVANNI FACCA, SERGIO PIGHIN

A raccontare del duro lavoro nelle cave di pietra oggi è rimasto solo Sergio Pighin in quanto il 10 ottobre scorso è mancato a Bliesbruk in Francia, dove risiedeva, anche Alfredo Ros di anni 83.



**Avviso per tutti i
bambini e ragazzi**

Incontri presso la sala parrocchiale:

SABATO 7 NOVEMBRE ore 15.00

SABATO 21 NOVEMBRE ore 15.00

La gazzetta è consultabile anche nel sito internet: www.murlis.it



Redatto da:

Lidia Quattrin

Antonella Bozzo